



PMV SPA BILANCIO 2010



Società del patrimonio per la mobilità veneziana SpA
Sede legale Via Martiri della Libertà 396, 30174 Mestre Venezia
Tel +39 041 272 2797/2760/2330 Fax +39 041 272 2761
Registro delle Imprese di Venezia, C.F. e P.I. 03493940278 R.E.A. n. 312980
Capitale Sociale € 37.604.728
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

INDICE

Bilancio di esercizio

Relazione del Consiglio di Amministrazione	9
Stato patrimoniale e conto economico	25
Nota integrativa	33
Relazione del Collegio Sindacale	63

Consiglio di Amministrazione

Antonio STIFANELLI	Presidente
Nadi PETTENO'	Vicepresidente
Gianni RIVI	Consigliere
Renato PANCIERA	Consigliere
Calogero ORLANDO	Consigliere

Collegio Sindacale

Lorena MOGNATO	Presidente
Mirco TREVISAN	Sindaco effettivo
Patrizio BERENGO	Sindaco effettivo
Stefano BONALDO	Sindaco Supplente
Fabrizio PEA	Sindaco Supplente

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE



PREMESSA

La Relazione sulla Gestione, di cui all'art.2428 del C.C., non è obbligatoria, essendo PMV una Società che può presentare il Bilancio in forma abbreviata, ai sensi della normativa vigente ed in particolare con riferimento al D. Lgs. 173/2008.

Tuttavia il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di presentare comunque una Relazione illustrativa, al fine di dare contezza sull'operato della Società nel corso del 2010.

Tale relazione, a corredo del Bilancio 2010, non può prescindere dal sintetico richiamo delle motivazioni che, nel corso del 2003, sono state alla base della costituzione di PMV, ed in particolare:

- a) adempimento di legge legato all'introduzione del vincolo obbligatorio di separare le reti e gli impianti dall'erogazione del servizio;
- b) adeguamento progressivo alla normativa europea, a tutela del meccanismo della concorrenza e delle modalità di assegnazione del Servizio.
- c) garanzia di poter mantenere permanentemente in mano pubblica i beni indispensabili per il trasporto pubblico locale.

Di fatto, tuttavia, l'operatività di PMV, per gli aspetti legati agli scopi istituzionali (investimenti e manutenzioni straordinarie nei settori "navigazione" e "automobilistico"), in considerazione di un canone di concessione assai contenuto, è stata limitata fin dalla nascita, con condizioni economiche che ne hanno determinato una ridotta autonomia gestionale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2010 è stato l'anno di gran lunga il più impegnativo per la Società, sia per quanto riguarda i risultati che dovevano e sono stati raggiunti, sia per quanto concerne le problematiche che si sono succedute; alcune di queste, allo stato attuale, hanno trovato soluzione ed altre sono tuttora in sospeso e devono trovare una rapida soluzione, per evitare forti criticità nella gestione aziendale e nel completamento del costruendo sistema tranviario, come più oltre verrà specificato.

Nel complesso l'esercizio si è chiuso in utile, seppur in misura ridotta: € 1.087.

CONCESSIONE DEI BENI

Com'è noto, i ricavi di PMV derivano essenzialmente dai canoni riconosciuti dal gestore dei beni oggetto di concessione (nella fattispecie Actv); tali canoni sono riferiti ai comparti tradizionali "navigazione" e "automobilistico", ma, dal 16 dicembre 2010, anche all'affidamento in gestione del 1° lotto del sistema tranviario, relativo alla tratta Favaro – Sernaglia.

Come ripetutamente segnalato ai Soci, il canone di concessione dei beni (escluso il sistema tranviario), inizialmente stabilito da Actv all'atto della scissione societaria del 2003, non è, ad avviso di PMV, in grado di coprire l'onere finanziario legato alla realizzazione sia degli investimenti richiesti da Actv, sia delle manutenzioni straordinarie.

Gli Amministratori di PMV hanno ripetutamente richiesto ai Soci, coincidenti con quelli del soggetto gestore, di adoperarsi affinché la situazione su esposta venisse modificata, attraverso una revisione del canone, senza ottenere mai alcun riscontro.

Alla luce di quanto sopra, ed in considerazione della mancanza di iniziative da parte dei Soci, PMV ha formalizzato la disdetta alla concessione in essere con Actv, effettuata con comunicazione del 6 novembre 2009, che si era resa ormai improcrastinabile per la tutela dell'integrità finanziaria e patrimoniale della Società. Quasi al termine dell'esercizio (23 dicembre 2010) è intervenuto il Socio di maggioranza – Comune di Venezia che ha consentito una revisione del canone riguardante l'esercizio 2010 per € 300.000, revisione che ha quindi consentito la chiusura, di fatto, in pareggio dell'esercizio.

In proposito va segnalato che il meccanismo del canone concessorio risulta inevitabilmente legato agli aspetti civilistici e fiscali degli investimenti; in altri termini un conferimento in conto capitale sociale da parte di un Socio, per la realizzazione di specifici investimenti, porta a dover ammortizzare per intero l'onere sommerso a tale operazione; cosa strutturalmente diversa si verrebbe a determinare nel caso in cui i "trasferimenti" da parte del socio fossero effettuati come contributo in conto capitale e quindi a detrazione del valore dell'investimento, con riduzione drastica e corrispondente dell'ammortamento e quindi del canone da richiedere al gestore. In questo senso, con iniziativa congiunta Actv – PMV, è stato richiesto al Socio – Comune di Venezia di modificare, per quanto possibile i futuri aumenti di capitale sociale dedicato, su cui detto Socio si

è impegnato per la realizzazione dei nuovi terminal del settore navigazione (S. Marco Giardinetti, Pietà, Lido S.M. Elisabetta, Lido S. Nicolò Motonave).

AREA EX DEPOSITO VIA TORINO

Nel 2004 la Società aveva posto in essere un prestito ponte a tasso variabile con Dexia Crediop di euro 10.030.541, con scadenza giugno 2008 e restituzione del capitale in unica soluzione, esposto quindi al rischio di variazione del tasso di interesse. Non essendosi realizzata la cessione del terreno entro il termine di scadenza di detto prestito ponte, PMV ha dovuto provvedere a contrarre un ulteriore prestito di € 10 milioni per 3 anni con altro Istituto Bancario per poter, al momento, saldare il precedente analogo debito: tale debito scadrà il 30 aprile 2011 e quindi si è dovuto provvedere ad indire nuovo esperimento di gara per far fronte a tale pesante onere.

Per procedere alla cessione sul mercato del cespite in data 5 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione di PMV aveva deciso di emanare l'Avviso d'Asta per la cessione dell'area di via Torino, evidenziando, inoltre, che in data 17 marzo 2009 PMV aveva presentato al Comune di Venezia una proposta di Programma di Coordinamento Preventivo di iniziativa pubblica e un'istanza di approvazione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica per l'area in questione. Si precisa che la proposta di cui sopra assume un particolare rilievo, anche di natura economica, in considerazione del fatto che, una volta approvata tale proposta, sarà possibile trasmettere un progetto di bonifica, diverso rispetto a quello già trasmesso al Ministero dell'Ambiente, con un notevole risparmio stimabile in circa € 5,5 milioni. Una mancata approvazione da parte del Consiglio Comunale aprirebbe una questione complessa in ordine all'approvazione avvenuta nel 2002 di un Programma di Recupero ai sensi della l.r. 23/1999, che ignorava completamente l'esistenza sull'area di particolari vincoli (tra l'altro uno dei documenti fondamentali che mancano nella proposta del 2002 è proprio la carta dei vincoli esistenti sull'area), dovuti all'inclusione nel Sito di Interesse Nazionale, che impone procedure molto onerose e complesse sia per la messa in sicurezza di emergenza, sia per gli interventi di bonifica definitiva, aggravati da destinazioni urbanistiche assai discutibili (presenza di residenza in siti altamente contaminati).

La proposta di PMV è stata regolarmente adottata dalla Giunta Comunale di Venezia in data 31 luglio 2009, ma, in relazione allo scioglimento del precedente Consiglio Comunale nel febbraio 2010, tale atto non è stato approvato; tuttavia, la nuova Amministrazione Comunale di Venezia ha riadottato il provvedimento in data 21 maggio 2010, ma a tutt'oggi la delibera finale della variante in questione non risulta approvata, con gravi ripercussioni e ritardi sulla conclusione della vicenda

commerciale di cessione dell'area, che è stata avviata non avendo avuto esito l'Asta Pubblica, in passato bandita per ben due volte.

SISTEMA TRANVIARIO

La costruzione del sistema tranviario a Mestre ha avuto una forte accelerazione nel tratto Favaro – via Sernaglia, portando, di fatto all'avvio dell'esercizio di tale percorso nel corso del mese di dicembre 2010.

Com'è noto, nel mese di gennaio 2009, si determinò un grave inconveniente nel corso della realizzazione del sottopasso ferroviario alla stazione di Mestre, portando alla sospensione di fatto dei lavori, in considerazione delle problematiche sorte in prossimità ad un grosso condominio abitato, a ridosso dei lavori del sottopasso. PMV, ritenendo che l'accaduto fosse imputabile a carenze di progettazione e di realizzazione ha ritenuto di proporre al Tribunale di Venezia un Accertamento Tecnico Preventivo, mirante a definire le cause dell'incidente. Attraverso la mediazione del Sindaco di Venezia, in data 8 febbraio 2011, si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo negoziale con ATI, il cui contenuto essenzialmente prevede la diminuzione delle pretese di ATI stessa per circa € 3 milioni, tra "sconto" sui lavori e annullamento delle riserve specifiche e contestuale ritiro dell'ATP da parte di PMV. Alla luce di tale accordo i lavori sono regolarmente ripresi in data 1 marzo 2011 e si concluderanno nel marzo 2013, salvo ulteriori inconvenienti.

Nel frattempo permane impraticabile la possibilità di continuare i lavori per l'arrivo a Venezia nel tratto viale S. Marco – S. Giuliano – ponte della Libertà.

Infatti, il completamento dei lavori risulta ancora fortemente condizionato dal "nodo S. Giuliano", in quanto la temporalità di tale questione pesa in modo decisivo sull'arrivo a Venezia.

Il ritardo con cui Veneto Strade dovrebbe dar corso all'inizio dei lavori ha pregiudicato la possibilità di arrivare a Venezia entro il 31.12.2011, così come previsto dall'atto negoziale sottoscritto da PMV con l'ATI il 21 dicembre 2007; è risultato quindi indispensabile, nell'attesa della risoluzione della questione da parte di Veneto Strade, procedere alla riduzione dell'appalto, azione intervenuta con decisione del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2009 e comunicato alle imprese costruttrici con nota n. 2656 del 2 novembre 2009. Quanto sopra sia per gli aspetti strettamente contrattuali, sia per gli oneri che il Comune di Venezia avrebbe dovuto sostenere per la prosecuzione nel tempo dei cantieri del tram verso Venezia, pari a € 3 milioni per il solo periodo 1/1/2010 – 31/12/2011.

Nel frattempo, tuttavia, sono in fase di approfondimento alcune varianti di tracciato che prevedono il passaggio del sistema tranviario in prossimità o all'interno del Parco scientifico e tecnologico – VEGA, approfondimenti che hanno portato alla presentazione al Comune di Venezia da parte di PMV di un primo studio di fattibilità; analogamente, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e con Actv si sta verificando la possibilità di giungere a Zattere – S. Basilio, in prosecuzione del previsto arrivo in Piazzale Roma, come da progetto già assentito dal Ministero dei Trasporti.

Al 31 dicembre 2010 risultano realizzati lavori per € 143,78 milioni, di cui € 92,17 milioni di opere entrate in esercizio, e km. di piattaforma come di seguito precisato (per ogni senso di marcia):

- tratta Favaro – P.le Cialdini km 4,7
- tratta P.le Cialdini – Sernaglia km 2,1
- tratta P.le Cialdini – S.Giuliano km. 2,2
- tratta Rizzardi – Panorama km 3,5

Risulta completato sia per la parte civile che per la parte impiantistica il Deposito / Officina di Favaro.

Sono inoltre state completate 4 sottostazioni (Favaro, Monte Pelmo, S. Marco, Rinascita); per la parte elettrificazione, oltre ad aver già posato km 6,2 di linea, risultano installati 120 pali e 359 ganci.

La flotta veicoli (20 vetture) è stata completata. Tutti i veicoli sono stati immessi in servizio da USTIF e pertanto sono abilitati a svolgere servizio di trasporto pubblico

PROGETTO CAVARZERE

Nel corso del 2009 si è dato corso alla progettazione del nuovo deposito di Cavarzere ed alla nuova autostazione di Cavarzere centro, per autobus di linea. Tali iniziative sono intervenute a seguito della sottoscrizione in data 13 febbraio 2009 di una dichiarazione di intenti tra PMV, il Comune di Cavarzere, la Provincia di Venezia e la Regione Veneto, con un costo inizialmente previsto di € 920.000 così coperto:

- Regione Veneto € 520.000
- Provincia di Venezia € 400.000,

con l'impegno da parte del Comune di Cavarzere ad anticipare le spese a carico di Regione Veneto sino alla concorrenza di € 520.000, unitamente ad eventuali maggiori oneri per € 55.000.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 30 novembre 2009, il Comune Cavarzere ha approvato il progetto nel suo complesso, rimodulando il quadro economico in complessivi € 1.111.314 (IVA compresa). Tale rimodulazione è stata recepita in un nuovo accordo di programma tra i preesistenti soggetti prevedendo la nuova copertura della spesa nel modo seguente:

- Regione Veneto € 300.000
- Provincia di Venezia € 536.000
- Comune di Cavarzere € 326.030,22

I lavori del 1^a lotto (autostazione Cavarzere centro) sono iniziati nei primi mesi del 2011.

PROGETTO DOLO

Da tempo sono in corso consultazioni con l'Amministrazione Comunale di Dolo per valutare, congiuntamente ad Actv, l'esigenza di trasferire in altra sede l'attuale stazione autobus posta sulla riviera del Brenta. La questione si presenta di non facile soluzione in quanto un nuovo deposito avrebbe un costo di circa € 3,5 milioni, onere che PMV non è assolutamente in grado di sostenere, a meno che non sia possibile cedere sul mercato l'attuale proprietà di PMV ad un valore approssimativamente analogo a quello sopra indicato. Ai fini delle valutazioni tecniche sono state individuate nel tempo alcune localizzazioni, ma PMV ritiene che la scelta debba essere giustamente effettuata da parte dell'Amministrazione Comunale di Dolo, nell'ambito dei propri strumenti urbanistici.

CESSIONE AREA EX-POS MARGHERA

Contrariamente a quanto evidenziato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2010, la situazione della cessione dell'area in questione non si è concretizzata sul piano finanziario, in quanto l'acquirente, contravvenendo a quanto previsto dal rogito notarile liberamente sottoscritto a dicembre 2009, non ha adempiuto a quanto in esso previsto. In questi giorni il Consiglio di Amministrazione sta valutando le azioni da intraprendere a tutela dell'integrità del proprio patrimonio, non escludendo nemmeno un'azione legale nei confronti dell'acquirente con contestuale "riacquisizione" dell'area. Tale situazione non ha incidenza sul conto economico.

PROGETTO FOTOVOLTAICO

Nell'ambito delle attività a supporto delle scelte ecologico - ambientali che sta effettuando PMV, vanno ricordate due particolari iniziative che dovrebbero trovare realizzazione nel corso del 2011.

Trattasi di:



1. Impianto fotovoltaico via Martiri della Libertà:

L'impianto fotovoltaico in questione, iniziato nel corso del 2010, verrà installato sul tetto delle pensiline poste all'interno della sede di via Martiri della Libertà a Mestre.

L'impianto sarà costituito da pannelli installati in posizione complanare alla copertura delle pensiline e i moduli saranno in silicio amorfo della stessa tipologia di quelli raffigurati nell'immagine che segue.

La scelta del silicio amorfo è dovuta al fatto che questa tecnologia permette di ottenere ottimi rendimenti energetici quando si è in presenza di minime inclinazioni della falda di copertura

rispetto all'orizzontale. Inoltre i moduli fotovoltaici in silicio amorfo permettono di sfruttare oltre alla radiazione diretta anche quella diffusa quindi riescono a produrre energia elettrica anche in giornate non particolarmente favorevoli dal punto di vista meteorologico.

Si può infine evidenziare che l'impianto produrrà energia equivalente sufficiente per il fabbisogno elettrico di circa 70-80 famiglie. Fine lavori prevista maggio 2011.

2. Impianto fotovoltaico approdo Ferrovia – Scalzi

Per la prima volta nella storia del fotovoltaico in Canal Grande, PMV intende dare il proprio contributo ambientale e conseguire anche un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di consumo fossile;
- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

La struttura, se approvata come si auspica, dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici, avrà natura sperimentale e potrà, in caso positivo, essere estesa ad analoghe strutture presenti nella laguna di Venezia di proprietà di PMV.

L'intervento, che potrebbe realizzarsi nel corso del 2011, è tuttavia condizionato, nei tempi, alla preliminare ristrutturazione della struttura, la cui operatività è legata al piano degli investimenti per detto esercizio, il cui avvio potrà avvenire solo dopo che il Comune di Venezia avrà concesso una specifica fidejussione a garanzia di un mutuo che PMV sta accendendo.

BUDGET INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti per il 2011 è precisato nello schema seguente:



PIANO INVESTIMENTI 2011

	DESCRIZIONE	LAVORI PREVISTI 2011	COPERTURA FINANZIARIA
	INTERVENTI SU APPRODI		
	NUOVE COSTRUZIONI		
1	Nuovo approdo NT Tronchetto per raddoppio	410.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
2	Rifacimento approdo Lido S.Nicolò MN	25.000	Fonti interne o da reperire (salvo verifica disponibilità residua dei 10 ML)
3	Terminal Lido SME	55.000	Fonti interne o da reperire (salvo verifica disponibilità residua dei 10 ML)
	Totale Nuove Costruzioni	490.000	
	RIFACIMENTO APPRODI		
1	Rifacimento Approdo P. Roma S. Chiara	810.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
2	Rifacimento Approdo Ferrovia Scalzi	410.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
3	Rifacimento Approdo Rialto	400.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
4	Rifacimento Approdo S. Marta	115.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
5	Rifacimento Approdo Murano Colonna	90.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
6	Rifacimento Approdo Murano Faro	159.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
7	Rifacimento approdo Alberoni	100.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
	Totale Pontili	2.084.000	
	RISTRUTTURAZIONI		
1	Ricostruzione approdo S. Maria del Mare per sostituzione gruppi pali	128.600	Eventuale mutuo da 6,5 ML
2	Ricostruzione approdo Tronchetto	141.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
3	Ricostruzione approdo Monumento Vittorio Emanuele	76.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
4	Ristrutturazione approdi Parisi - Soomenzera	125.400	Eventuale mutuo da 6,5 ML
5	Rifacimento piano calpestio approdo P.le Roma S.Chiera e gruppi di ormeggio	50.000	Fonti interne
6	Ricostruzione approdo Faro Rocchetta	79.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
7	Ricostruzione approdo S. Marco Valliaresso	49.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
8	Ricostruzione approdo S. Tomà	54.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
10	Ricostruzione approdo Pellestrina cimitero	125.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
11	Ricostruzione approdo S. Nicolò n/t Via Selva dx	60.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
12	Altri interventi su approdi (vedi elenco da finanz. con mutuo)	377.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
13	Altri interventi su approdi (vedi elenco da finanz. con fonti interne)	273.350	Fonti interne
14	Ristrutturazione cavane Tronchetto	118.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
15	Ristrutturazione cavane Bragora	46.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
16	Altre ristrutturazioni e cavane	68.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
17	Sostituzione gruppi pali	150.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
	Totale Ristrutturazioni	1.920.350	
	COSTRUZ. PONTONI PASSERELLE PONTILI E CABINE		
	Pontoni		
1	Nuovo pontone per Linkspan Lido S.Nicolò	425.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
2	Nuovo pontone per Linkspan Lido S.Nicolò	425.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
3	Nuovo pontone scoperto 13.50 x 5.50 per Lido S.M.E.	80.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
4	Nuovo pontone scoperto 13.50 x 5.50 per Torre Massimiliana	80.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
5	Nuovo pontone scoperto 13.50 x 5.50 per Caroman	80.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
6	Nuovo pontone scoperto 13.50 x 5.50 per San Marco Giardinetti	80.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
7	Nuovo pontone scoperto 13.50 x 5.50	80.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
8	Nuovo pontone scoperto 15.30 x 5.50 per S. Marco Giardinetti	90.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
9	Nuovo pontone scoperto 15.30 x 5.50 per Lido S.M.E.	90.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML

10	Nuovo pontone scoperto 11.50 x 5.50 per Spirito Santo	70.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
	Totale Pontoni	1.500.000	
	Passerelle		
1	2 passerelle da 4.50 x 1.80	20.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
2	2 passerelle da 4.50 x 2.00	22.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
3	2 passerelle da 4.50 x 3.00	32.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
4	1 passerella da 4.50 x 6.00	20.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
5	3 passerella da 6.00 x 1.40	30.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
6	1 passerella da 6.00 x 3.12	20.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
	Totale Passerelle	144.000	
	Cabine		
1	Costruzione 9 cabine: per Zitelle, Murano (2), S.Marta, S.Silvestro, S.Angelo, bar Roma, Redentore, Pellestrina Cimitero	765.000	Eventuale mutuo da 6,5 ML
	Totale Cabine	765.000	
	Totale Pontoni, passerelle e cabine	2.409.000	
	INTERV. IMP. TPL IN TERRAFERMA		
1	Posa di 20 pensiline e 350 paline	318.500	Fonti interne
2	Riposizionamento di paline "intelligenti"	20.000	Fonti interne
	Totale Paline/pensiline	338.500	
	INTERVENTI SU IMMOBILI		
1	Interventi su fognature deposito di Dolo	35.000	Fonti interne
2	Costruzione nuovo deposito Cavarzere	600.000	Finanziamento esterno
3	Messa in sicurezza ex deposito Autobus Via Torino	50.000	Fonti interne
4	Interventi deposito via Martiri della Libertà Mestre	281.000	Fonti interne
	Totale Int. Su Immobili	966.000	
	SISTEMA TRANVIARIO	20.820.000	Ministero Trasp. + Mutui + Co.di.Ve.
	BENI PRONTI PER L'USO	10.000	Fonti interne
	Totale Piano Investimenti	29.037.850	

Totale Fonti interne	1.117.850
Totale con mutuo da 6,5 ML	6.500.000
Totale Finanziamento esterno	600.000
Totale Ministero Trasp. + Mutui + Co.di.Ve.	20.820.000
	29.037.850

Escludendo i lavori per il completamento del sistema tranviario, PMV prevede di realizzare (o quanto meno di iniziare nel 2011) opere per € 8.217.850, gran parte delle quali dovranno trovare copertura in un specifico mutuo di € 6,5 milioni. Per far fronte a detti interventi si è ipotizzato di provvedere con detto mutuo da parte di PMV, il cui rimborso verrebbe effettuato con autofinanziamento aziendale.

Per il rilascio del mutuo, previo espletamento di gara ad evidenza pubblica, è necessario il rilascio di adeguata fidejussione da parte dell'Ente Proprietario – Comune di Venezia, non disponendo PMV di adeguate garanzie reali sui beni in proprietà, già oggetto di ipoteca a garanzia di altri finanziamenti richiesti.

Alla luce di quanto sopra è stato richiesto al Comune di Venezia in data 13 gennaio 2011 che, compatibilmente con le proprie disponibilità, venga attivata la procedura per il rilascio della fidejussione di cui sopra.

Ad oggi non vi è stato alcun riscontro e quindi non è possibile dar corso ai preventivati lavori, che in alcuni specifici casi, hanno carattere di urgenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETA'

Si riportano di seguito schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, propedeutici al calcolo di alcuni indici di bilancio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 204.680.501	MEZZI PROPRI	€ 37.469.562
Immobilizzazioni immateriali	€ 12.438	Capitale sociale	€ 37.604.728
Immobilizzazioni materiali	€ 198.656.366	Riserve	-€ 135.166
Immobilizzazioni finanziarie	€ 6.011.697		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 91.207.022
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 12.899.464		
Magazzino	€ 61.083		
Liquidità differite	€ 8.593.021	PASSIVITA' CORRENTI	€ 88.903.381
Liquidità immediate	€ 4.245.360		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 217.579.965	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 217.579.965

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 5.309.898
Produzione interna	€ 633.564
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 5.943.462
Costi esterni operativi	€ 2.438.251
Valore aggiunto	€ 3.505.211
Costi del personale	€ 793.365
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 2.711.846
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.434.326
RISULTATO OPERATIVO	€ 277.520
Risultato dell'area accessoria	€ 416.431
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 236.609
EBIT NORMALIZZATO	€ 930.560
Risultato dell'area straordinaria	-€ 134.032
EBIT INTEGRALE	€ 796.528
Oneri finanziari	€ 588.485
RISULTATO LORDO	€ 208.043
Imposte sul reddito	€ 206.956
RISULTATO NETTO	€ 1.087

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2010	2009
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 167.210.939	-€ 144.327.605
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,18	0,20
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 76.003.917	-€ 65.330.547
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,63	0,64

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5	5
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,43	4,09

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2010	2009
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,003%	1,41%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,56%	2,07%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	0,14%	-0,08%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	5,23%	-1,69%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2010	2009
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 76.003.917	-€ 65.330.546
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,15	0,26
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 76.065.000	-€ 65.377.913
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,14	0,26

Le considerazioni che seguono fanno, ovviamente riferimento a quanto precisato nella parte iniziale della presente Relazione.

Le preoccupazioni maggiori riguardano l'equilibrio economico, che si è venuto negli anni a deteriorare in conseguenza del ridotto del canone di concessione dei beni, riconosciuto da Actv, il cui volume non consente il mantenimento di adeguati livelli finanziari in grado di coprire eventuali nuovi investimenti ma, soprattutto, le imprescindibili manutenzioni straordinarie agli impianti e alle strutture di proprietà: tutto ciò ha determinato e continuerà a determinare un progressivo

indebitamento per far fronte a tali esigenze, con le conseguenze già visibili nei precedenti bilanci e che, in assenza di interventi strutturali sul canone concessorio, proseguiranno anche in futuro.

I componenti negativi di reddito del Conto Economico per l'esercizio 2010, per la parte ordinaria (Costi di Produzione) si sono di fatto migliorati rispetto all'anno precedente, se si esclude l'incidenza dei lavori per conto del Comune di Venezia e l'incremento delle quote d'ammortamento in relazione alla massa degli investimenti realizzati nell'anno.

Va segnalato ancora, che risulta leggermente migliorato, rispetto all'anno precedente, il rapporto interessi attivi/interessi passivi passato da 0,36 a 0,40 pur considerando l'onere alla BNL per un'operazione stipulata nel 2007 per la copertura del "rischio tassi", quando nulla faceva presagire la grave crisi economica a tutti nota.

Sempre nel merito del Conto Economico, va precisato che l'andamento di Ricavi dell'esercizio sono notevolmente diminuiti, ma ciò in relazione al fatto puramente contabile, di dover iscrivere tra i componenti positivi di reddito le somme riconosciute dal Comune di Venezia per gli interventi fatti per suo conto da parte di PMV sul rinnovo dell'acquedotto, su fibre ottiche e sulla predisposizione dell'arredo urbano nelle vie interessate al sistema tranviario; tale operazione contabile trova il suo "pendant" tra i Costi per importi equivalenti.

CONCLUSIONI

Gli avvenimenti determinatisi dall'inizio dell'esercizio 2011 ad oggi riguardano essenzialmente:

- in positivo, il riavvio dei lavori del sottopasso ferroviario di Mestre, che vedrà, salvo imprevisti, la conclusione entro aprile 2011, a cui seguirà il noto periodo di prove tecniche e pre-esercizio, per completare definitivamente la tratta Favaro – Marghera;
- in negativo, la costante e molto preoccupante situazione di stallo per la cessione dell'area di via Torino, che se non troverà in tempi brevi un'adeguata soluzione potrebbe compromettere gravemente, sul piano finanziario, il completamento del sistema tranviario;
- l'ipotesi di riassetto del sistema societario operante nel settore mobilità, le cui conclusioni da parte del Comune di Venezia, socio di maggioranza, sono attese a breve, anche se su di esse potrebbe pesare lo svolgimento o meno, in tempi brevi, delle gare per l'affidamento dei servizi di TPL.

Obiettivo delle proprietà, a nostro avviso, dovrebbe essere quello di mantenere permanentemente in mano pubblica la proprietà dei beni, lasciando che il mercato, attraverso i meccanismi concorrenziali, definisca il soggetto migliore da destinare alla gestione, così come impone la normativa europea.

E' con questi auspici che il Consiglio di Amministrazione in carica, al termine del primo esercizio di operatività, sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2010, cogliendo l'occasione per ringraziare il nuovo Collegio Sindacale per la collaborazione prestata e il personale tutto per il forte impegno e senso di responsabilità che ha dimostrato nelle vicende, spesso dure e defatiganti, che hanno contraddistinto questi anni di operatività di PMV.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Antonio Stifanelli

STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009	Differenza (10-09)
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
di cui già richiamati: 0			
B Immobilizzazioni,			
con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	2.480	0	2.480
- ammortamento d'esercizio 620			0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3 Diritti di brevetto industriale ecc.	0	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5 Avviamento	0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7 Altre	9.958	18.876	-8.918
- ammortamento d'esercizio 8.918			
TOTALE	12.438	18.876	-6.438
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
1 Terreni e fabbricati	27.595.835	27.935.219	-339.384
- F.do ammortamento 4.730.885			
2 Impianti e macchinario	259.602	379.039	-119.438
- F.do ammortamento 934.775			
3 Attrezzature industriali e commerciali	118.906.600	17.759.603	101.146.997
- F.do ammortamento 11.293.214			
4 Altri beni	147.125	59.299	87.826
- F.do ammortamento 100.015			
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	51.847.010	130.632.309	-78.785.298
TOTALE	198.756.172	176.765.469	21.990.703
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1 Partecipazioni in:			
a imprese controllate	0	0	0
b imprese collegate	0	0	0
c imprese controllanti	0	0	0
d altre imprese	0	0	0
2 Crediti			
a verso imprese controllate	0	0	0
b verso imprese collegate	0	0	0
c verso controllanti	0	0	0
d verso altri	0	0	0
di cui eseguibili entro l'esercizio successivo 0			
3 Altri titoli	6.000.000	4.000.000	2.000.000
4 Azioni proprie	0	0	0
TOTALE	6.000.000	4.000.000	2.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	204.768.610	180.784.345	23.984.265

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009	Differenza (10-09)
C Attivo circolante			
<i>I Rimanenze</i>			
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3 lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4 prodotti finiti e merci	0	0	0
5 acconti	0	0	0
TOTALE	0	0	0
<i>II Crediti</i>			
1 verso clienti	3.185.331	3.966.326	-780.995
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>		
2 verso imprese controllate	0	0	0
3 verso imprese collegate	11.697	11.697	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>11.697</i>		
4 verso controllanti	499.982	1.649.391	-1.149.410
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>		
4bis crediti tributari	3.260.931	4.086.881	-825.950
4ter imposte anticipate	4.875	4.875	0
5 verso altri	1.625.458	5.859.290	-4.233.832
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>		
TOTALE	8.588.274	15.578.460	-6.990.186
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1 partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2 partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4 altre partecipazioni	0	0	0
5 azioni proprie	0	0	0
6 Altri titoli	0	0	0
TOTALE	0	0	0
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1 depositi bancari e postali	4.244.371	7.110.188	-2.865.817
2 assegni	0	0	0
3 denaro e valori in cassa	989	8.860	-7.871
TOTALE	4.245.360	7.119.048	-2.873.688
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.833.634	22.697.508	-9.863.874
D Rati e risconti	56.208	42.492	13.716
TOTALE ATTIVO	217.658.452	203.524.345	14.134.106

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009	Differenza (10-09)
A Patrimonio netto			
I Capitale sociale	37.604.728	36.604.692	1.000.036
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	636.263	120.879	515.383
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI Riserve statutarie	0	0	0
VII Altre riserve distintamente indicate:	-1	3	-4
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-1		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-772.517	-772.517	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.083	515.384	-514.301
TOTALE PATRIMONIO NETTO	37.469.556	36.468.441	1.001.115
B Fondi per rischi e oneri			
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2 per imposte, anche differite	286.737	311.637	-24.900
3 altri	0	0	0
TOTALE	286.737	311.637	-24.900
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.026	233.814	3.212
D Debiti			
1 obbligazioni	0	0	0
2 obbligazioni convertibili	0	0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4 debiti verso banche	90.969.996	78.908.330	12.061.666
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	79.788.096		
5 debiti verso altri finanziatori	0	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0		
6 acconti	0	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0		
7 debiti verso fornitori	9.044.567	16.412.500	-7.367.933
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0		
8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9 debiti verso imprese controllate	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate	0	0	0
11 debiti verso controllanti	0	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0		
12 debiti tributari	37.367	58.594	-21.227
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	37.367		
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.947	62.192	-28.245
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	33.947		
14 altri debiti	947.597	763.960	183.637
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	486.977		
TOTALE	101.033.474	96.199.576	4.833.898
E Ratei e risconti	78.631.659	70.310.877	8.320.782
TOTALE PASSIVO	217.658.452	203.524.345	14.134.108
Conti d'ordine			
1 Garanzie, fidejussioni, avalli	0	0	0
2 Impegni	16.766.600	40.244.753	-23.478.153
3 Beni di terzi	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.766.600	40.244.753	-23.478.153

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2010	31.12.2009	Differenza (10-09)
A Valore della produzione			
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.309.898	8.699.625	-3.389.727
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in lavoraz., semil. e finiti	0	0	0
3 variazioni del lavoro in corso su ordinazione	0	0	0
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	633.564	733.113	-99.549
5 altri ricavi e proventi	517.472	601.989	-84.518
TOTALE A	6.460.934	10.034.727	-3.573.793
B Costi della produzione			
6 per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.284	5.816	2.468
7 per servizi	2.388.555	6.514.803	-4.126.249
8 per godimento di beni di terzi	41.412	99.558	-58.146
9 per il personale			
a salari e stipendi	575.832	652.699	-76.867
b oneri sociali	170.650	201.322	-30.672
c trattamento di fine rapporto	38.844	38.107	737
d trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e altri costi	8.039	6.482	1.558
10 ammortamenti e svalutazioni			
a ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	9.538	19.073	-9.535
b ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.424.778	2.042.327	382.451
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d svalutazioni dei crediti	0	0	0
11 variazione delle rimanenze di materie prime, di cons. e di merci	0	0	0
12 accantonamenti per rischi	0	0	0
13 altri accantonamenti	0	0	0
14 oneri diversi di gestione	101.041	112.612	-11.571
TOTALE B	5.766.973	9.692.798	-3.925.825
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	693.961	341.929	352.032
C Proventi e oneri finanziari			
15 proventi da partecipazioni	0	0	0
16 altri proventi finanziari			
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.	0	0	0
b da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partec.	100.770	64.085	36.685
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecip.	0	0	0
d proventi diversi dai precedenti	135.839	121.586	14.253
di cui da imprese controllate e collegate:	0		
di cui da imprese controllanti:	0		
17 interessi passivi e altri oneri finanziari	588.485	505.186	83.299
di cui verso imprese controllate e collegate:	0		
di cui verso imprese controllanti:	0		
17 bis utili e perdite su cambi		0	0
TOTALE (15+16-17+-17bis)	-351.876	-319.516	-32.360
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 rivalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immob. finanziarie non costituenti partecip.	0	0	0
c di titoli iscritti all'attivo circ. non costituenti partecipazioni	0	0	0
19 svalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immob. finanziarie non costituenti partecip.	0	0	0
c di titoli iscritti all'attivo circ. non costituenti partecip.	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA DI CORREDO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Criteri di formazione

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 – 2423-ter – 2424 – 2424-bis – 2425 – 2425-bis – 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art.2426 del Codice Civile.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle omonime voci iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi contabili adottati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'O.I.C..

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 2 ed all'art. 2423bis, comma 2 del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 e dalle altre leggi vigenti.

Pur sussistendo i presupposti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto comprendendo gran parte delle informazioni richieste dal bilancio in forma ordinaria, con lo scopo di fornire le maggiori informazioni possibili sulla situazione della società.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, penultimo comma, del Codice Civile, si forniscono qui di seguito le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, precisando che la società né possiede né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione e di redazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, raccomandati nei principi contabili nazionali.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, che non sono variati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente a riduzione del valore delle singole voci e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è pertanto proceduto ad ammortamento diretto a conto economico delle seguenti categorie costituenti la voce "B.I" dello stato patrimoniale:

- i costi sostenuti per la realizzazione del sito web sono state ammortizzati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si stima essere di cinque esercizi;
- costi relativi ad imposta sostitutiva ed oneri notarili sostenuti per la sottoscrizione, in data 29/04/2008, di un contratto di apertura di credito in conto corrente assistita da ipoteca con la Banca Nazionale del Lavoro SpA, per euro 10 milioni, in scadenza il 31 luglio 2011. Detti costi sono stati ammortizzati in quote costanti in un periodo di quattro esercizi;
- le spese notarili sostenute per l'assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono state ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si stima essere di cinque esercizi.

Costi creazione sito web	20%
Costi accensione scoperto bancario	25%
Costi di ampliamento	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate in modo costante e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati	2,5%
Impianti generici	10%
Pontili, approdi, cavane, passerelle	4% - 6%
Pontoni	4,17%
Pontili e pensiline	10%
Segnaletica	10%
Attrezzatura varia	15%
Sistema tranviario	2,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	25%

Tali aliquote sono state calcolate pro-rata temporis, in relazione al momento dell'entrata in funzione del bene, per tenere conto del ridotto apporto nel periodo.

I beni di costo unitario contenuto (inferiore ad Euro 516,46.=), sono stati considerati alla stregua di costi per beni di consumo e, conseguentemente, interamente spesi nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte alla voce B.III.3. dell'attivo per un importo complessivo di Euro 6.000.000,00, sono interamente costituite da n. 6.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, emesse dalla Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni SpA. Le suddette obbligazioni, acquistate in data 21 dicembre 2010, scadranno il 2 dicembre 2013. Per una descrizione più dettagliata dei titoli, si rinvia al paragrafo successivo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente a quello di presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Sono esposte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sia attivi che passivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate, o da liquidare, per l'esercizio, determinate in base alle aliquote e alle norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (in aumento) o pagate anticipatamente (in riduzione), in conseguenza di differenze temporanee sorte o annullate nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni più significativi e rilevanti sono indicati nei "Conti d'ordine" e si riferiscono a:

- costruendo sistema tranviario
- costruendo terminal navigazione Lido S. M. Elisabetta.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale
ATTIVO
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

La voce non è movimentata. Il capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni
B.1. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.438	18.876	(6.438)

Le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono riportate nella tabella che segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 2, cod. civ.):

Tipo di immobilizzazione immateriale (Categoria)	Valore iniziale			Movimenti dell'anno		Valori finali		
	Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to compless.	Costo storico	Valore residuo
IMM. IMMATERIALI								
Costi di ampliamento	0	0	0	3.100	620	620	3.100	2.480
<i>Totale B.1.1</i>	0	0	0	3.100	620	620	3.100	2.480
Software	1.938	1.938	0	0	0	0	0	0
<i>Totale B.1.4</i>	1.938	1.938	0	0	0	0	0	0
Spese comunicazione tram	50.000	50.000	0	0	0	0	0	0
Costi creazione sito web	2.600	520	2.080	0	520	1.040	2.600	1.560
Costi accensione scoperto bancario	33.592	16.796	16.796	0	8.398	25.194	33.592	8.398
<i>Totale B.1.7</i>	86.192	67.316	18.876	0	8.918	26.234	36.192	9.958
Totale voce B.1	88.130	69.254	18.876	3.100	9.538	26.854	39.292	12.438

Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2010, sono stati iscritte, alla voce B.1.1, le spese notarili, pari a Euro 3.100, sostenute per l'assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale. Gli

ammortamenti delle categorie di immobilizzazioni immateriali sopra richiamate sono stati eseguiti nel rispetto delle aliquote già citate in premessa della presente nota.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
198.756.172	176.765.469	21.990.703

Riportiamo nei seguenti prospetti le movimentazioni, verificatesi nel corso dell'esercizio, delle voci costituenti le singole categorie di immobilizzazioni materiali

Tipo di Immobilizzaz. materiale	Valori iniziali			Movimenti dell'anno		Valori finali		
	(Categoria) Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to complessivo	Costo storico	Valore residuo
IMM. MATERIALI								
Terreni	8.425.502	0	8.425.502	78.144	0	0	8.503.646	8.503.646
Fabbricati	23.647.121	4.137.404	19.509.718	175.953	593.482	4.730.885	23.823.074	19.092.190
Totale voce B.II.1	32.072.623	4.137.404	27.935.219	254.097	593.482	4.730.885	32.326.720	27.595.835
Impianti generici	1.194.377	815.338	379.039	0	119.438	934.775	1.194.377	259.602
Totale voce B.II.2	1.194.377	815.338	379.039	0	119.438	934.775	1.194.377	259.602
Pontili , approd, cavane, passerelle	11.209.251	2.792.699	8.416.551	9.639.890	658.899	3.451.599	20.849.141	17.397.542
Pontili e approdi ante 1974	3.128.753	1.267.736	1.861.017	0	187.725	1.455.461	3.128.753	1.673.292
Pontoni	10.469.908	4.169.819	6.300.089	612.996	462.157	4.631.976	11.082.904	6.450.928
Paline e pensiline	2.545.117	1.372.434	1.172.683	304.536	269.738	1.642.172	2.849.653	1.207.481
Segnaletica	9.312	4.656	4.656	0	931	5.587	9.312	3.725
Attrezzatura varia	14.115	9.510	4.606	0	2.117	11.627	14.115	2.488
Sistema tramviario	0	0	0	92.265.936	94.791	94.791	92.265.936	92.171.145
Totale voce B.II.3	27.376.455	9.616.852	17.759.603	102.823.358	1.676.359	11.293.214	130.199.814	118.906.600
Mobili e arredi	42.319	17.187	25.132	2.422	5.224	22.410	44.741	22.330
Macchine ufficio elettroniche	16.837	11.415	5.422	0	1.777	13.192	16.837	3.645
Autovetture	64.660	35.914	28.746	0	13.386	49.300	64.660	15.360
Automezzi	0	0	0	120.903	15.113	15.113	120.903	105.790
Totale voce B.II.4	123.815	64.516	59.299	123.325	35.499	100.015	247.140	147.125

Tipo di immobilizzazione materiale (Categoria)	Valori iniziali			Movimenti dell'anno		Valori finali		
	Costo storico	Amm.to preced.	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to compless.	Costo storico	Valore residuo
Immobilizz. in corso tram	125.737.889	0	125.737.889	(74.032.505)	0	0	51.705.834	51.705.834
Immobilizz. in corso ex area POS	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso pontili e approdi	3.634.795	0	3.634.795	(3.622.024)	0	0	12.771	12.771
Immobilizz. in corso paline e pensiline	94.487	0	94.487	(94.487)	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere	34.419	0	34.419	8.943	0	0	43.362	43.362
Immobilizzazioni in corso terminal Lido SME	1.106.885	0	1.106.885	(1.106.885)	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso autostazione Cavarzere	23.834	0	23.834	(1.481)	0	0	22.353	22.353
Immobilizz. in corso paline intelligenti	0	0	0	63.140	0	0	63.140	63.140
Totale voce B.II.5	130.632.309	0	130.632.309	(78.785.298)	0	0	51.847.010	51.847.010
Totale voce B.II.	191.399.579	14.634.110	176.765.469	24.415.482	2.424.778	17.058.889	215.815.061	198.765.172

Nel corso dell'esercizio 2010 le immobilizzazioni materiali si sono così movimentate:

B.II.1 - Terreni

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Terreni			
Ex deposito automobilistico via Tornio	78.144	0	78.144
Totale terreni	78.144	0	78.144

L'incremento del costo di iscrizione in bilancio dell'ex deposito automobilistico di via Torino in Mestre pari a Euro 78.144, è dovuto al sostenimento di spese incrementative del valore dell'area riferibili agli interventi di messa in sicurezza di emergenza e del progetto di variante al piano di recupero urbano.

B.II.1 - Fabbricati

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Fabbricati			
Ex stazione autolinee Dolo	13.653	0	13.653
Nuovo deposito via Martiri della Libertà	162.300	0	162.300
Totale fabbricati	175.953	0	175.953

Trattasi di spese incrementative del valore dei fabbricati sostenute nell'esercizio.

In dettaglio, per quanto riguarda il fabbricato di Dolo, trattasi di lavori di straordinaria manutenzione; relativamente al deposito di via Martiri della Libertà di Mestre, è stato ultimato il nuovo impianto di

depurazione delle acque, e realizzato un nuovo impianto antincendio - seminterrato.

B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Attrezzatura ind.le e comm.le			
Pontili, approdi, cavane, passerelle	9.639.890	0	9.639.890
Pontoni	612.996	0	612.996
Paline e pensiline	304.536	0	304.536
Sistema Tranviario	92.265.936	0	92.265.936
Totale Attrezzature Ind.li e Comm.li	102.823.358	0	102.823.358

L'incremento della voce Pontili, Approdi, Cavane, Passerelle, pari a Euro 9.639.890, è rappresentato dall'entrata in funzione nell'esercizio 2010 dei seguenti cespiti, realizzati nel corso dei precedenti esercizi:

- Approdo Pietà, costo storico Euro 1.751.142
- 3 Pontoni e 3 passerelle mobili Pietà, costo storico Euro 336.460
- Approdo S.Marco Giardinetti, costo storico Euro 1.991.639
- Approdo Santo Spirito, costo storico Euro 47.139
- Approdo Lido S.Nicolò Motonave, costo storico Euro 784.122
- Terminal Lido Santa Maria Elisabetta, costo storico Euro 4.729.388

L'incremento della voce "Pontoni", pari a Euro 612.996, è rappresentato interamente da lavori di manutenzione straordinaria approdi.

L'incremento della voce "Paline e Pensiline", pari a Euro 304.536, è rappresentato interamente dal costo sostenuto per la posa di paline e pensiline in nuove località, nonché dalla sostituzione di strutture analoghe totalmente ammortizzate.

La voce "Sistema Tranviario", pari a Euro 92.265.936, è rappresentata, quanto ad Euro 92.160.936 dal costo storico della tratta Favaro Veneto – Sernaglia, realizzata nel corso dei precedenti esercizi e conferita in concessione ad Actv dal 16 dicembre 2010, e quanto a Euro 105.000 dall'acquisto di un ponte sollevatore per l'officina, asservito al sistema stesso.

B.II.4 – Altri beni

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Altri beni			
Mobili e arredi	2.422	0	2.422
Macchine ufficio	0	0	0
Autovetture	0	0	0
Automezzi	120.903	0	120.903
Totale altri beni	123.325	0	123.325

L'incremento di mobili e arredi si riferisce ad un acquisto di scarsa entità effettuato nell'anno.

La voce automezzi si riferisce all'acquisto di una spazzatrice per la pulizia della piattaforma del sistema tranviario.

B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Immobilizzazioni in corso e acconti			

Immobilizzazioni in corso tram	18.128.431	92.160.936	(74.032.505)
Immobilizzazioni in corso pontili e approdi	1.288.478	4.910.502	(3.622.024)
Immobilizzazioni in corso paline e pensiline	226.079	320.566	(94.487)
Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere	8.943	0	8.943
Immobilizzazioni in corso terminal Lido SME	3.622.503	4.729.388	(1.106.885)
Immobilizzazioni in corso autostazione Cavarzere	0	1.481	(1.481)
Immobilizzazioni in corso paline intelligenti	63.140	0	63.140
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	23.337.574	102.122.873	(78.785.298)

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti comprende i seguenti valori contabilizzati quali acconti ed anticipi versati su immobilizzazioni in corso di realizzazione:

- Immobilizzazioni in corso tram, trattasi della linea tranviaria Favaro - Marghera e Mestre - Venezia, incrementi dell'esercizio pari a Euro 18.128.431; in particolare nel 2010 sono stati contabilizzati per competenza i SAL dal n. 41 al n. 47 compresi per lavori eseguiti dall'1/1 al 31/12/2010, oltre a tutti i costi direttamente afferenti alla costruzione della linea tranviaria. Il decremento di Euro 92.160.936 si riferisce al costo storico della tratta Favaro Veneto – Sernaglia, realizzata nel corso dei precedenti esercizi e conferita in concessione ad Actv dal 16 dicembre 2010.
- Immobilizzazioni in corso pontili e approdi, trattasi della realizzazione di pontili e approdi vari. Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 1.288.478, sono rappresentati da tutti i costi sostenuti per la realizzazione di approdi vari, tra cui i principali sono: Pietà, San Marco Giardinetti, Lido S.Nicolò Motonave e Santo Spirito. Detti approdi sono stati ultimati e sono entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2010; il decremento della voce, pari a Euro 4.910.502, è infatti rappresentato interamente dal costo storico degli approdi, e così individuato:
 - Approdo Pietà, costo storico Euro 1.751.142
 - 3 Pontoni e 3 passerelle mobili Pietà , costo storico Euro 336.460
 - Approdo S.Marco Giardinetti, costo storico Euro 1.991.639
 - Approdo Santo Spirito, costo storico Euro 47.139
 - Approdo Lido S.Nicolò Motonave, costo storico Euro 784.122
- Immobilizzazioni in corso paline e pensiline, trattasi di paline e pensiline in corso di installazione, incremento dell'esercizio pari a Euro 226.079, ed è relativo al costo sostenuto per l'installazione di paline e pensiline, la cui realizzazione si è completata nel corso dell'esercizio. I decrementi, pari a Euro 320.566, sono rappresentati dal costo storico delle paline e pensiline entrate in funzione nel corso dell'esercizio, nonché dalla girocontazione del valore delle paline intelligenti alla voce specifica del bilancio "Immobilizzazioni in corso Paline Intelligenti" per Euro 63.140;
- Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere, pari a Euro 8.943, trattasi del proseguimento della progettazione del nuovo deposito, per la cui realizzazione è necessario procedere all'esproprio del terreno. Alla data di chiusura dell'esercizio i lavori non sono ancora iniziati.
- Immobilizzazioni in corso terminal Lido SME, trattasi dei lavori eseguiti nell'anno per la realizzazione della nuova porta d'acqua del Lido di Venezia, entrata in funzione nel corso dell'esercizio. I decrementi rappresentano il costo storico del bene.
- Immobilizzazioni in corso autostazione Cavarzere, pari a Euro 1.481. Il decremento di Euro 1.481 si riferisce alla girocontazione al conto "Immobilizzazione in corso Deposito Cavarzere".

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.000.000	4.000.000	2.000.000

Nel dettaglio la categoria è così costituita:

B.III.3 Altri titoli	6.000.000
Totale	6.000.000

La voce, per un importo complessivo di Euro 6.000.000,00, è interamente costituita dal costo sostenuto per l'acquisto di n. 6.000 obbligazioni BIM EONIA, del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, emesse dalla Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni SpA. Dette obbligazioni, acquistate in data 21 dicembre 2010, scadranno il 2 dicembre 2013. Alla data di scadenza daranno diritto al pagamento di un'unica cedola, indicizzata giornalmente.

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore di mercato delle suddette obbligazioni è pari al costo di acquisto. Il valore iscritto nel bilancio 2009, pari a Euro 4.000.000, era rappresentato da un precedente investimento in obbligazioni smobilizzate nel corso dell'esercizio 2010.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value (rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, cod. civ.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

C) Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

La voce non risulta movimentata.

C.II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.588.274	15.578.460	(6.990.186)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427-bis, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.185.331	0	0	3.185.331
Verso imprese collegate	11.697	0	0	11.697
Verso controllanti	499.982	0	0	499.982
Per crediti tributari	3.260.931	0	0	3.260.931
Per imposte anticipate	4.875	0	0	4.875
Verso altri	1.625.458	0	0	1.625.458
	8.588.274	0	0	8.588.274

I "Crediti verso clienti", di cui alla voce C.II.1., per un ammontare complessivo di Euro 3.185.331, sono costituiti per Euro 2.605.226 dagli importi relativi alle vendite già fatturate alla data del 31 dicembre 2010, ma non ancora incassate a tale data, nonché per Euro 580.105 dall'importo delle fatture e note di variazione non ancora emesse a tale data, ma relative a vendite i cui ricavi sono di competenza economica dell'esercizio in chiusura.

I "Crediti verso imprese collegate", di cui alla voce C.II.3, per un ammontare complessivo di Euro 11.697, si riferiscono alla quota di spettanza dell'avanzo netto della liquidazione della società "Arsenale Spa" come da piano di riparto depositato dal liquidatore (crediti fiscali a rimborso).

I "Crediti verso imprese controllanti", di cui alla voce C.II.4, per un ammontare complessivo di Euro 499.982, si riferiscono a crediti verso il Comune di Venezia vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio e relativi:

- quanto ad Euro 127.270, al riaddebito di spese sostenute nel settore navigazione, di cui già fatturati al 31/12 Euro 114.720;
- quanto ad Euro 372.062, al riaddebito di costi relativi all'arredo urbano in fregio alla tramvia, di cui già fatturati al 31/12 Euro 100.076;
- quanto ad Euro 650, al riaddebito delle spese notarili sostenute per il contratto di cessione dei crediti, in relazione al rispetto del "Patto di stabilità" da parte del Comune di Venezia..

I "Crediti tributari", di cui alla voce C.II.4bis, per un ammontare complessivo di Euro 3.260.931, si riferiscono ai crediti verso l'Erario vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio, così come segue:

Erario c/IVA a rimborso	2.140.804
Erario c/IVA	1.004.134
Erario c/credito IRES	108.265
Erario c/credito IRAP	5.727
Erario c/ritenute da 770	2.001
Totale	3.260.931

Il credito IRES è esposto al netto dell'imposta di competenza e precisamente:

IRES dovuta anno 2010	(165.100
)
Ritenute d'acconto subite su interessi attivi anno 2010	22.248
Eccedenza di imposta Unico 2010	354.461
Eccedenza di imposta Unico 2010 compensata nel 2010	(103.344
)
Erario c/credito IRES	108.265

Il credito IRAP è esposto al netto dell'imposta di competenza e precisamente:

IRAP dovuta anno 2010	(66.771)
Acconti versati	72.498
Erario c/credito IRAP	5.727

I "Crediti per imposte anticipate", di cui alla voce C.II.4ter, sono pari a complessivi Euro 4.875; tale importo è stato iscritto nel bilancio 2007 a fronte di costi e accantonamenti non ancora deducibili nell'esercizio 2010. Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "Crediti verso Altri", di cui alla voce C.II.5., sono pari a complessivi Euro 1.625.458 e comprendono le seguenti voci principali:

Credito verso Ministero Infrastrutture per contributo legge 211/92	1.598.535
Fornitori c/anticipi	14.080
Depositi cauzionali	10.240
Crediti diversi	1.370
Crediti verso INAIL	1.233
Totale	1.625.458

Tutti i crediti appartengono all'area geografica Italia.

C.III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

La voce non è movimentata.

C.IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.245.360	7.119.048	(2.873.688)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	4.244.371	7.110.188
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	989	8.860
Totale	4.245.360	7.119.048

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, la voce Depositi bancari e postali è composta, nel dettaglio, come segue:

Categoria disponibilità	Importo
Depositi bancari e postali	
C/c acceso presso BIM c/tram	3.549.180
C/c acceso presso BIM c/ordinario	251.262
C/c acceso presso BIS c/ordinario	153.034
C/c acceso presso Antonveneta	106.405
C/c acceso presso BNL	98.412
C/c acceso presso BIM c/navigazione	77.700
C/c acceso presso Unicredit	8.378
Totale	4.244.371

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
56.208	42.492	13.716

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce si riferisce, quanto a Euro 44.548, a risconti attivi per premi assicurativi pagati nel 2010, ma di competenza dell'esercizio 2011 o di esercizi successivi e, quanto a Euro 9.381, al rateo attivo di competenza sugli interessi attivi maturati sulle obbligazioni di cui alla voce B.III.3 dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

(rif. art. 2427, primo comma, num. 4, 7 e 7-bis, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
37.469.556	36.468.441	1.001.115

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	36.604.692	1.000.036	0	37.604.728
Riserva legale	120.879	515.384	0	636.263
Altre riserve: differenza da arrotondamento	3	0	(4)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(772.517)	0	0	(772.517)
Utile (perdita) dell'esercizio	515.384	1.083	(515.384)	1.083
Totale	36.468.441	1.516.503	(515.388)	37.469.556

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a portati nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	36.604.692	10.437		(772.517)	110.442	35.953.054
Aumenti di capitale	0					0
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- a riserva legale		110.442			(110.442)	0
Risultato dell'esercizio					515.384	515.384
Differenze da arrotondamento			3			3
Alla chiusura dell'esercizio precedente	36.604.692	120.882		(772.517)	515.384	36.468.441
Aumenti di capitale	1.000.036					1.000.036
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- a riserva legale		515.384			(515.384)	0
Risultato dell'esercizio corrente					1.083	1.083
Differenze da arrotondamento			(4)			(4)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	37.604.728	636.263	(1)	(772.517)	1.083	37.469.556

Il capitale sociale, composto da n. 508.172 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 74, è così suddiviso tra i soci (rif. art. 2427, primo comma, nn. 17 e 18, cod. civ.):

SOCI	NUMERO AZIONI	QUOTA PERCENTUALE
Provincia di Venezia	96.635	19,02%
Comune di Venezia	343.340	67,56 %
Comune di Campagna Lupia	483	0,10%
Comune di Campolongo Maggiore	725	0,14%
Comune di Camponogara	794	0,16%
Comune di Cavarzere	1.346	0,26%

Comune di Chioggia	46.552	9,16%
Comune di Cona	276	0,05%
Comune di Dolo	1.122	0,22%
Comune di Fiesso d'Artico	466	0,09%
Comune di Fossò	432	0,09%
Comune di Marcon	863	0,17%
Comune di Martellago	1.502	0,30%
Comune di Mira	2.969	0,58%
Comune di Mirano	2.071	0,41%
Comune di Noale	1.105	0,22%
Comune di Pianga	742	0,15%
Comune di Quarto d'Altino	518	0,10%
Comune di Salzano	880	0,17%
Comune di Scorzè	1.260	0,25%
Comune di Santa Maria di Sala	915	0,18%
Comune di Spinea	2.037	0,40%
Comune di Strà	535	0,11%
Comune di Vigonovo	604	0,12%
TOTALI	508.172	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, cod. civ.):

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale sociale	37.604.728	B		-	-
Riserva legale	636.263	A, B	636.263	-	-
Altre riserve	(1)	-		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(772.517)	-	-	-	-
Utile (perdita dell'esercizio)	1.083	-	-	-	-
Totale	37.469.556	-	636.263	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
286.737	311.637	-24.900

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
B.2 Per imposte, anche differite	311.637	0	24.900	286.737

311.637 0 24.900 286.737

Al 31 dicembre 2009 risultavano iscritte passività per imposte, anche differite, per Euro 311.637, così di seguito specificate:

Descrizione	31/12/2009
Fondo imposte differite IRES	291.590
Fondo imposte differite IRAP	20.047
Totale	311.637

L'esistenza del Fondo Imposte Differite al 31 dicembre 2009 deriva:

- 1) quanto a Euro 232.085, dall'applicazione di un diverso criterio di calcolo per gli ammortamenti fiscali effettuato negli esercizi precedenti, utilizzando aliquote differenziate e determinando ammortamenti anticipati. Il disallineamento tra ammortamenti civilistici e ammortamenti fiscali, pari a Euro 771.046, comportamento questo che sottintende l'esistenza di imposte differite, obbliga la società a evidenziare nella Nota Integrativa le informazioni relative agli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie. L'abolizione del quadro EC dell'Unico dal 2008 ha comportato il rientro progressivo delle deduzioni residue evidenziate in Unico 2008 mediante tassazione ai fini IRES e IRAP. Il recupero a tassazione delle deduzioni extracontabili, ai fini della determinazione del reddito d'impresa (IRES e IRAP), interviene:
- per quanto riguarda l'IRES, a seguito della prosecuzione del processo di ammortamento civilistico dopo la conclusione dell'ammortamento fiscale;
 - per quanto riguarda l'IRAP, avverrà invece in sei esercizi (2008-2013) per quote costanti.

Imposta	Residuo valore disallineamento al 31/12/2009	Aliquota	Imposte differite al 31/12/2009
IRES	771.046	27,5%	212.038
IRAP (residue 4 rate annuali di 6)	514.030	3,9%	20.047
Totale			232.085

- 2) quanto a Euro 79.552, dallo stanziamento, effettuato nell'esercizio 2009, della fiscalità differita (IRES) relativa al differimento agli esercizi 2010-2013, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'area fabbricabile identificata come Area POS.

In dettaglio:

Prezzo di cessione area fabbricabile	1.200.000
Costo storico	838.402
Plusvalenza civilistica realizzata	361.598
<i>IRES sulla plusvalenza (aliquota 27,5%)</i>	<i>99.439</i>
Quota di plusvalenza imponibile nell'esercizio	72.320
Quote di plusvalenza imponibili negli esercizi 2010-2013	289.278
<i>IRES corrente esercizio 2009 su plusvalenza (aliquota 27,5%)</i>	<i>19.887</i>
<i>IRES differita su quote di plusvalenza imponibili esercizi 2010-2013 (aliquota 27,5%)</i>	<i>79.552</i>

Il decremento del Fondo per Imposte Differite, avvenuto nel corso dell'esercizio, pari a Euro 24.900, è dovuto:

- quanto a Euro 5.012, allo scarico del fondo imposte differite IRAP per la quota corrispondente alla 3^a rata annuale (di sei) di maggiori ammortamenti fiscali recuperata a tassazione ai sensi di quanto disposto dalla Legge 24/2007 in materia;
- quanto a Euro 19.888, allo scarico del fondo imposte differite IRES per la quota corrispondente alla 2^a rata annuale (di cinque) della plusvalenza di cui sopra realizzata nell'esercizio 2009.

Al 31 dicembre 2010 risultano quindi iscritte passività per imposte, anche differite, per Euro 286.737, così di seguito specificate:

Descrizione	31/12/10
Fondo imposte differite IRES	271.702
<i>Di cui:</i>	
<i>da disallineamento</i>	212.038
<i>su plusvalenza 2009 (residuo 3 rate 2011-2013)</i>	59.664
Fondo imposte differite IRAP	15.035
<i>Di cui:</i>	
<i>da disallineamento (residuo 3 rate 2011-2013)</i>	15.035
Totale	286.737

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
237.026	233.814	3.212

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	233.814	19.306	16.094	237.026

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
101.033.474	96.199.576	4.833.898

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	11.181.900	6.744.339	73.043.757	90.969.996
Debiti verso fornitori	9.044.567	0	0	9.044.567
Debiti tributari	37.367	0	0	37.367
Debiti verso istituti di previdenza	33.947	0	0	33.947
Altri debiti	947.597	0	0	947.597
	21.245.378	6.744.339	73.043.757	101.033.474

La voce D.4 "Debiti verso banche" è composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo Unicredit	530.078	2.261.532	1.854.968	4.646.578
BEI – Mutui per realizzazione sistema tranviario	362.071	3.198.026	55.439.903	59.000.000
Mutuo BIIS per sistema tranviario	0	0	10.600.000	10.600.000
BEI – Mutuo per investimenti settore navigazione	289.070	1.284.781	5.148.886	6.722.737
Scoperto Ipotecario BNL	10.000.000	0	0	10.000.000
Debiti per utilizzo carte credito	681	0	0	681
Totale	11.181.900	6.744.339	73.043.757	90.969.996

Il saldo del debito verso banche, pari a complessivi euro 90.969.996, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili esistente verso Istituti di Credito.

Il saldo di Euro 90.969.996 è così composto:

- per euro 4.646.578 da un mutuo con scadenza al 31/12/2018, sottoscritto da Actv con Unicredit nel novembre 2003 per un valore complessivo di Euro 8 milioni e conferito a PMV in sede di scissione;
- per euro 59.000.000 da tre tiraggi del mutuo BEI (di cui due effettuati nel 2006 e rinegoziati a settembre 2007 ed uno effettuato nel 2010), su un totale massimo erogabile di complessivi euro 59.000.000, con scadenza 15/03/2046;
- per euro 10.600.000 dai primi due tiraggi effettuati dal mutuo sottoscritto nel 2008 con Banca Innovazione Infrastruttura e Sviluppo di complessivi euro 19.235.000, rispettivamente di Euro 5,6 milioni in data 27/06/2008 e di Euro 5 milioni in data 16/10/2009;
- per euro 6.722.737 da un mutuo BEI, sul quale sono stati effettuati due tiraggi (uno nel 2007 di Euro 3 milioni, ed uno nel 2009 di Euro 4 milioni), con scadenza ultima rata di rimborso 01/02/2027;
- per euro 10.000.000 da uno scoperto ipotecario BNL concesso nel 2008 e con scadenza 31/07/2011;
- per Euro 681, dal debito per utilizzo delle carte di credito in addebito nel mese di gennaio 2011.

Nella voce D.7 i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

In particolare, la voce, pari a Euro 9.044.567, comprende debiti verso fornitori per fatture già ricevute al 31 dicembre 2010 per l'importo di Euro 8.798.335, oltre a quelli per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio in chiusura per Euro 1.250.597, a crediti per note di variazione da ricevere di competenza 2010 per Euro 1.004.365.

La voce D.12 "Debiti tributari", pari a Euro 37.367, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono invece eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così dettagliati:

Erario c/ritenute redditi lav. Dipendente	19.884
Erario c/ritenute redditi lav. Parasubord.	11.398
Erario c/ritenute redditi lav. Autonomo	5.232
Erario c/ritenute altri redditi	600
Erario c/imposta sostitutiva rivalutaz.	253
TFR	
Totale	37.367

La voce D.13 "Debiti verso Istituti di previdenza", pari a complessive Euro 33.947, è così composta:

Debiti verso INPS	23.490
Previdai c/competenze	9.994
Priamo c/competenze	463
Totale	33.947

La voce D.14 “Altri debiti”, pari a Euro 947.597, comprende i seguenti debiti:

Appaltatori c/ritenute di garanzia	486.977
Debito per depositi cauzionali	207.200
Debiti per sgravi tram da erogare	57.388
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	49.339
Debiti v/terzi c/decreti asservimento ganci tram	46.307
Altri debiti	100.386
Totale	947.597

Il debito verso appaltatori per ritenute di garanzia si riferisce allo 0,5% degli stati avanzamento lavori pagati e/o maturati fino al termine dell'esercizio sugli appalti in essere. Il debito, riferito interamente alla realizzazione della linea tranviaria, sarà esigibile a conclusione dell'appalto e quindi oltre l'esercizio successivo.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono, principalmente, al deposito infruttifero, versato da Actv SpA, a titolo di cauzione e garanzia sia per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti della società, sia per i beni concessi in uso. Nella stessa voce sono compresi gli altri depositi cauzionali, fruttiferi, versati dai conduttori di alcuni uffici concessi in locazione.

Come per i crediti, anche per i debiti non si è proceduto ad una suddivisione per aree geografiche, essendo residuali quelli non appartenenti all'area Italia (art. 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
78.631.659	70.310.877	8.320.782

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In particolare, l'importo complessivo pari ad Euro 78.631.659 risulta prevalentemente così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, cod. civ.): da contributi in c/impianti che saranno imputati a conto economico nei prossimi esercizi in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

In particolare:

- euro 2.907.574 sono relativi a contributi su pontili, pontoni e approdi vari già entrati in funzione, al netto della quota di contributi riscontata di competenza dell'esercizio, pari a Euro 191.868;
- euro 75.605.811 sono relativi al contributo corrispondente agli stati avanzamento lavori maturati al 31.12.2010 sulla realizzazione della linea tranviaria ex legge 211/92, al netto della quota di contributi riscontata di competenza dell'esercizio, pari a Euro 77.757, riferita alla tratta della linea tranviaria entrata in esercizio il 16/12/2010.

Conti d'ordine

(rif. art. 2427, primo comma, n. 9, cod. civ.)

I conti d'ordine inseriti in bilancio si riferiscono ai principali impegni contrattuali esistente alla chiusura dell'esercizio e precisamente:

- costruendo sistema tranviario € 16.389.161,00
- costruendo terminal Lido S. M. Elisabetta € 377.438,86

Le informazioni contenute nel bilancio 2008 (Euro 31.000.000) sono relative alle ipoteche iscritte sui beni sociali a garanzia dei mutui contratti dalla società. Si ritiene di ometterne l'indicazione tra i conti d'ordine del presente esercizio in quanto dette informazioni sono già presenti nella Nota integrativa nella parte relativa ai debiti assistiti da garanzie reali.

Informazioni aggiuntive sullo Stato patrimoniale
a. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI:

Non sono esposti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella si riepilogano i debiti con scadenza superiore a cinque anni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo Unicredit	530.078	2.261.532	1.854.968	4.646.578
BEI – Mutui per realizzazione sistema tranviario	362.071	3.198.026	55.439.903	59.000.000
Mutuo BIIS per sistema tranviario	0	0	10.600.000	10.600.000
BEI – Mutuo per investimenti settore navigazione	289.070	1.284.781	5.148.886	6.722.737
Scoperto Ipotecario BNL	10.000.000	0	0	10.000.000
Debiti per utilizzo carte credito	681	0	0	681
Totale	11.181.900	6.744.339	73.043.757	90.969.996

I debiti assistiti da garanzia reale sono i seguenti:

- mutuo UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.p.A. scadenza 31/12/2018. Tale debito è assistito da ipoteca di primo grado su immobile di via Martiri della Libertà per un valore di euro 16.000.000.
- scoperto di conto corrente ipotecario BNL scadenza 31/07/2011. Tale debito è assistito da ipoteca di primo grado su terreno di via Torino per l'importo di euro 15.000.000.

b. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO:

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale i seguenti oneri finanziari:

Natura onere finanziario	Importo	Voce dell'attivo
Interessi di pre-ammortamento BEI – Mutuo per realizzazione sistema tramviario	2.319.690	Immobilizzazione in corso - tram
Interessi di pre-ammortamento Mutuo BIIS per sistema tramviario	115.132	Immobilizzazione in corso - tram
Interessi di pre-ammortamento BEI – Mutuo per investimenti settore navigazione	108.630	Immobilizzazioni in corso – pontili e approdi
Totale	2.543.452	

c. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI:

La Società non ha conseguito alcun provento in questione.

d. TITOLI O VALORI EMESSI DALLA SOCIETA':

La società non ha emesso titoli o valori simili ad azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

e. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427, co. 1, n. 19)

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

f. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (ART. 2427, co. 1, n. 19-bis)

Non sussistono.

g. PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427, co. 1, n. 20)

Non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis lettere a) e b) del Codice Civile.

h. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (ART. 2427, co. 1, n. 22)

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

i. OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (ART. 2427, co. 1, n. 22-bis)

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con l'azionista controllante Comune di Venezia rapporti di natura commerciale inerenti le prestazioni di servizi per la realizzazione dell'arredo urbano pari a Euro 1.220.348 e il riaddebito di spese sostenute per il settore navigazione per Euro 105.344.

Il credito vantato nei confronti del Comune a fronte di dette prestazioni alla data del 31/12/2010, ammonta a complessivi Euro 499.982.

I. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427, co. 1, n. 22-ter)

Non sussistono.

m. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE (ART. 2427-bis)

Nel corso dell'esercizio 2007 la società ha sottoscritto con BNL un contratto derivato a copertura del rischio di tasso variabile sul mutuo contratto con Unicredit.

Il valore MtM alla data del 31/12/2010 è pari a Euro (361.436) .

Informazioni sul Conto Economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	6.460.934	10.034.727	(3.573.793)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.309.898	8.699.625	(3.389.727)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	633.564	733.113	(99.549)
Altri ricavi e proventi	517.472	601.989	(84.517)
	6.460.934	10.034.727	(3.573.793)

Ricavi per categoria di attività e per area geografica (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, cod. civ.):

I ricavi conseguiti, di cui alla voce A.1., pari a Euro 5.309.898, sono costituiti:

- dai canoni di concessione che la società addebita al gestore del trasporto pubblico veneziano ACTV S.p.A., pari a Euro 3.919.674 oltre le spese di manutenzione dei beni in concessione, pari a Euro 48.333;
- dalle prestazioni di servizi relative all'arredo urbano in fregio alla tramvia rese nei confronti del Comune di Venezia pari a Euro 1.220.348, nonché dal riaddebito delle spese di navigazione nei confronti dello stesso pari a Euro 105.344;
- dalle prestazioni di servizi relative alla posa di fibre ottiche in fregio alla tramvia rese nei confronti di Venis SpA pari ad Euro 12.455;
- dai canoni di locazione di un fabbricato commerciale, pari a Euro 3.744.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 633.564, riguardano il costo delle risorse umane impegnate nella realizzazione degli investimenti che competono alla società, in dettaglio:

- quanto a Euro 392.164 relativi ad immobilizzazioni in corso tram;
- quanto a Euro 115.848 relativi ad immobilizzazioni in corso pontili e approdi;
- quanto a Euro 4.213 relativi ad immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere;
- quanto a Euro 47.831 relativi al Terminal Lido SME;
- quanto a Euro 67.399 relativi alle attrezzature commerciali;
- quanto a Euro 915 relativi ai Fabbricati;
- quanto a Euro 5.194 relativi al terreno ex deposito bus di via Torino – Mestre, iscritto nella voce B.II.1 – Terreni.

Gli altri ricavi, di cui alla voce A.5., pari a Euro 517.472, sono costituiti da tutti gli altri ricavi o componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti le gestioni accessorie. Vi sono ricompresi, tra gli altri:

- la quota annua di contributi in c/impianti e in c/tram rispettivamente pari a Euro 191.368 ed euro 77.757;
- il riaddebito all'ATI dei consumi di energia elettrica ed altri costi afferenti il deposito tram di Favaro pari a Euro 63.871;
- i contributi in c/esercizio (rinnovo CCNL), pari a Euro 48.813;
- il riaddebito ad ACVT S.p.A. dei costi energia relativi alle sottostazioni tram e agli impianti semaforici pari a Euro 47.700;
- ricavi per sponsorizzazioni pari a Euro 28.000;
- altri ricavi pari a Euro 59.963.

B) Costi della produzione

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.284	5.816	2.468

La voce complessiva "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari ad Euro 5.816, risulta principalmente determinata dalle seguenti voci:

Acquisto di materiale di consumo	1.134
Cancelleria e stampati	6.963
Acquisto materiale di pulizie	187
Totale	8.284

B.7 Costi per servizi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.388.555	6.514.803	(4.126.248)

La voce complessiva "Costi per servizi", pari ad Euro 2.388.555 è rappresentata dalle seguenti voci di costo:

Trasporti/spedizioni	337
Quota parte spese arredo urbano da riaddebitare	1.134.202
Quota parte spese fibre ottiche da riaddebitare	103.185
Lavori da riaddebitare al Comune di Venezia	12.100
Manutenzioni e riparazione	5.920
Consumi energia paline intelligenti	1.464
Manutenzioni da riaddebitare ACTV SPA	48.063
Manutenzione paline e pensiline	89.857
Rimborsi spese amministratori	1.004

Rimborsi spese collaboratori	3
Manutenzioni e riparazioni autovetture	923
Servizi di pulizia	20.299
Spese di pubblicità	1.000
Sponsorizzazioni	7.000
Abbonamenti, libri e riviste	2.589
Spese di rappresentanza	10.722
Omaggi <euro 25	450
Vitto e alloggio amministratori	1.291
Postali	2.463
Polizze fidejussorie	29.532
Canone utilizzo software	825
Servizi lavoro interinale	7.286
Costo personale distaccato da Actv	0
Servizi diversi	30
Spese di rappresentanza indeducibili	0
Vitto e alloggio Commissione sicurezza	0
Vitto e alloggio collaboratori	127
Servizi amministrativi	1.414
Consulenze legali e notarili	65.342
Consulenze fiscali e tributarie	1.520
Elaborazione dati	40.800
Elaborazione paghe	9.320
Compensi amministratori	92.800
Emolumenti Collegio Sindacale	63.509
Compenso lavoratori parasubordinati	124.099
Contributi Inps lavoratori parasub.	13.940
Contributi Inps lavoratori occasionali	0
Assicurazioni autovetture	9.046
Assicurazioni automezzi (spazzatrice)	358
Carburanti e lubrificanti autovetture	5.368
Carburanti e lubrificanti automezzi	417
Spese di gestione autovetture	47
Parcheggio autovetture	2.805
Pedaggi autostradali	317
Prestazioni mediche	452
Utenze energetiche deposito Favaro	59.586
Acqua potabile deposito Favaro	1.047
Spese telefoniche	168
Spese radiomobili	1.550
Utenze energetiche sottostaz. Tram	50.009
Spese di comunicazione tram	116.355
Spese di comunicazione navigazione	242
Contributi previdenziali amministratori	10.177
Assicurazione incendi e furti	22.139
Assicurazione RC Danni	0
Assicurazioni rc amministratori (D&O)	10.721
Assicurazioni infortuni (cumulativa)	2.350
Assicurazioni tutela legale	1.320
Assicurazioni f.do assistenza dirigenti (ASSIDAI)	5.460
Assicurazione vita dirigenti	6.312
Prestazioni da terzi	25.000
Viaggi e trasferte amministratori	4.448
Viaggi e trasferte collaboratori	490
Diritti agenzia spese viaggio	474
Service Amministr. ACTV SPA	40.564
Service informatico ACTV SPA	75.252
Servizi sostitutivi di mensa - buoni pasto	25.502

Commissioni carte di credito	7
Rimborso ACTv costi GSM-GPRS	12.630
Commissioni fideiussorie	3.750
Oneri e commissioni bancarie	776
TOTALE	2.388.555

B.8 Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
41.412	99.558	(58.146)

La voce complessiva “Costi per godimento beni di terzi”, pari ad Euro 41.412, è così rappresentata nel dettaglio:

Affitti e locazioni passive	40.420
Noleggio autovetture	874
Noleggio automezzi	118
Totale	41.412

La voce comprende la locazione di due aree a Mestre, in via Cappuccina e via San Donà. La locazione dell'area in via Cappuccina si è conclusa il 30 aprile 2010. Entrambe le aree sono utilizzate per operazioni accessorie ai cantieri del sistema tranviario.

B.9 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
793.365	898.609	(105.244)

La voce è determinata dai costi relativi al personale dipendente in forza alla società nel corso del 2010.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.434.316	2.061.400	372.916

La voce comprende, nel dettaglio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come meglio dettagliato qui di seguito:

Ammortamenti IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI B.10.a	9.538
Ammortamenti IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI B.10.b	2.424.778

B.14 Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
101.041	112.612	(11.571)

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a complessivi Euro 101.041 , include tra gli altri i seguenti costi:

Imposte e tasse diverse	1.993
Imposte comunali – ICI	53.742
Tasse di concessione governativa	686
Contributi associativi	2.433
Sopravvenienze passive ordinarie	8.299
Sanzioni e multe indeducibili	23.024
Liberalità	3.000
Diritti CCIAA	1.243
Altri oneri	4.808
Valori bollati	1.813
Totale	101.041

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010 (351.876)	Saldo al 31/12/2009 (319.516)	Variazioni (32.360)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazioni	0	0	0
C.16 b Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	100.770	64.085	36.685
C.16 d Proventi diversi dai precedenti	135.839	121.586	14.253
C.17 d (Interessi e altri oneri finanziari)	(588.485)	(505.186)	(83.299)
	(351.876)	(319.516)	(32.360)

Gli importi relativi alla categoria C) iscritta per complessivi Euro -351.876, si dettano come segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 12, cod. civ.):

- C.16 b Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, pari a Euro 100.770, si riferisce agli interessi di competenza dell'esercizio maturati, quanto a Euro 98.880, sul prestito obbligazionario sottoscritto nel 2009 e smobilizzato nel 2010, quanto a Euro 1.890, sul prestito obbligazionario di cui alla voce B.III.3 dello Stato Patrimoniale;
- C.16 d Proventi diversi dai precedenti, si riferisce, quanto a Euro 82.428, agli interessi attivi bancari di c/c, e quanto a Euro 53.411 a interessi attivi di natura commerciale.
- C.17 d (Interessi e altri oneri finanziari), pari a Euro 588.485, sono così composti:

Interessi passivi su debiti v/altri (Cessione crediti v/Comune di Venezia al Factor)	34.454
Interessi passivi mutui bancari (Unicredit)	57.334
Interessi passivi mutuo BEI navigaz.	263.154
Interessi passivi c/c bancario	2.528
Interessi passivi su finanziamenti bancari (BNL)	101.687
Interessi passivi diversi	3.218

Commissioni MS		72
Interessi passiv su dep. Cauz.		0
Oneri operazioni in derivati		126.038
	Totale	588.485

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D.18 Rivalutazioni

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

La voce D.18 non è movimentata.

D.19 Svalutazioni

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

Anche la voce D.19 non è movimentata.

E) Proventi e oneri straordinari

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, cod. civ.)

E.20 Proventi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
50.036	763.655	(713.619)

La voce complessiva "Proventi", pari ad Euro 50.036, iscritta alla posta E.20, è rappresentata interamente da sopravvenienze attive straordinarie derivanti essenzialmente dal venir meno di stanziamenti effettuati nei precedenti esercizi.

E.21 Oneri

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
184.067	31.887	152.180

La voce complessiva "Oneri", pari ad Euro 184.067, iscritta alla posta E.21, è composta unicamente da sopravvenienze passive di diversa natura derivanti prevalentemente dalla contabilizzazione di costi di competenza dei precedenti esercizi pari a Euro 56.672 e dal venir meno di poste stimate nel precedente esercizio pari a Euro 127.395.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
206.971	238.798	(31.827)

Imposte	Saldo al 31/12/2010
Imposte correnti:	
IRES	165.100
IRAP	66.771
Imposte differite (anticipate)	
IRES	(24.900)
Totale	206.971

Di seguito, si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	208.054	
Onere fiscale teorico (27,5%)	56.174	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	393.411	
Variazioni in diminuzione	(1.103)	
Reddito imponibile	600.362	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		165.100

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Componenti positivi	6.460.934	
Componenti negativi	(4.973.608)	
Onere fiscale teorico (3,9%)	58.006	
Variazioni in aumento della base imponibile	449.144	
Deduzioni spettanti di legge	(224.383)	
Reddito imponibile	1.712.087	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		66.771

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 cod. civ., si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate si riferiscono a stanziamenti dei precedenti esercizi sono state considerate nelle imposte correnti nella misura in cui gli eventi che le avevano generate si sono verificati o meno.

Per un approfondimento sulla fiscalità differita si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa relativa ai Fondi per imposte.

Informazioni aggiuntive sul Conto Economico

1. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Agli Amministratori sono stati stanziati compensi per l'esercizio 2010 pari a complessivi Euro 92.800, mentre ai sindaci un compenso annuo pari a complessivi Euro 63.509.=. (rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, cod. civ.).

2. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

(rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel corso dell'anno 2010 la Società ha registrato la seguente media suddivisa per categoria:

Dirigenti:	n. 4
Quadri:	n. 0
Impiegati:	n. 6

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai Quadri e agli Impiegati è quello del settore Autoferrotranvieri e della Mobilità, mentre quello applicato ai Dirigenti è quello dei Dirigenti ConfServizi.

3. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia.

Ai sensi del 4 comma dell'art. 2497-bis C.C., vengono esposti di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, al 31/12/2009, del Comune di Venezia:

STATO PATRIMONIALE

	2009	2008
<i>Immobilizzazioni</i>		
- immateriali	3.029.357,23	3.216.205,93
- materiali	2.632.725.474,45	2.535.027.207,70
- finanziarie	227.767.242,16	219.276.599,20
<i>Crediti</i>	630.116.933,59	783.294.835,54
<i>Disponibilità liquide</i>	181.232.087,51	63.137.855,36
<i>Ratei e risconti</i>	59.671.428,87	62.016.341,66
Totale attivo	3.734.542.523,81	3.665.969.045,39
<i>Patrimonio netto</i>	819.202.384,67	816.560.312,52
<i>Conferimenti per investimenti</i>	2.279.794.031,53	2.266.835.656,33
<i>Debiti di funzionamento</i>	116.432.012,23	97.953.358,71
<i>Altre passività</i>	467.043.069,42	426.450.380,24
<i>Ratei e risconti</i>	52.071.025,96	58.169.337,59
Totale passivo	3.734.542.523,81	3.665.969.045,39

CONTO ECONOMICO

	2009	2008
Proventi della gestione	538.497.434,52	531.783.377,67
Costi della gestione	560.344.459,50	535.556.178,61
<i>Risultato della gestione</i>	(21.847.024,98)	(3.772.800,94)
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	(6.672.475,29)	(4.658.627,88)
<i>Risultato della gestione operativa</i>	(28.519.500,27)	(8.431.428,82)
Proventi e oneri finanziari	(13.314.184,34)	(26.575.278,56)
Proventi e oneri straordinari	44.475.756,76	36.102.694,47
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	2.642.072,15	1.095.987,09

4. DESTINAZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,
nell'assicurarVi circa la regolare tenuta della contabilità sociale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 sottoposto alla Vostra attenzione ed a deliberare la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 1.083, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, di destinazione a riserva legale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde, sostanzialmente, alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 31 marzo 2011

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Dott. Antonio Stifanelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Agli Azionisti

di PMV S.P.A. - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A. -

Preliminarmente si osserva che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato il 28 giugno 2010 e che, di conseguenza, parte della presente relazione si basa sull'attività prestata dal precedente Collegio. L'esame dei verbali redatti dal precedente Collegio Sindacale non ha evidenziato rilievi e/o osservazioni tali da ostare all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2010.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio PMV S.P.A. - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A. - chiuso al 31.12.2010.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società PMV S.P.A. - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la nostra attività è stata finalizzata alla conoscenza dell'attività della società al fine di identificare i rischi ed i problemi di controllo e pianificare, quindi, l'attività di revisione per accertare la correttezza dei saldi delle voci di bilancio.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 6 aprile 2010 dal precedente Collegio sindacale.

3. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale il Collegio dà atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 codice civile;
- ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dell'attivo di bilancio dei costi di impianto e ampliamento;
- da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;

- dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

4. Lo stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto di **Euro 37.469.561,00.=** e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2010	2009	Differenza 10 – 09
B) Immobilizzazioni	204.668.803	180.784.345	23.884.459
C) Attivo circolante	12.854.952	22.697.508	-9.842.555
D) Ratei e risconti attivi	56.208	42.492	13.716
Totale Attivo	217.579.964	203.524.345	14.055.619
PASSIVO E NETTO	2010	2009	Differenza 10 – 09
A) Patrimonio netto	37.469.561	36.468.441	1.001.119
B) Fondi per rischi ed oneri	286.737	311.637	-24.900
C) Trattamento di fine rapporto	237.026	233.814	3.212
D) Debiti	100.954.980	96.199.576	4.755.404
E) Ratei e risconti passivi	78.631.659	70.310.877	8.320.782
Totale Passivo e Netto	217.579.964	203.524.345	14.055.619
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	16.766.600	40.244.753	-23.478.153

Il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro **1.087,00.=** e presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2010	2009	Differenza 10 – 09
Valore della produzione	6.460.934	10.034.727	-3.573.793
Costi della produzione	5.766.983	9.692.798	-3.925.815
Differenza	693.950	341.929	352.021
Proventi e oneri finanziari	-351.876	-319.516	-32.360
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	-134.032	731.769	-865.801
Risultato prima delle imposte	208.042	754.182	-546.140
Imposte sul reddito	206.956	238.798	-31.842
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.087	515.384	-514.296

5. In merito ai criteri di valutazione osserviamo quanto segue:
- le Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo di acquisto;
 - le Immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo;
 - i Crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
 - gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
 - il Fondo trattamento fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
 - i Ratei e i Risconti sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale;
 - i Fondi per Rischi ed Oneri sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con criteri che riteniamo tecnicamente corretti.
6. In riferimento al richiamo di informativa al bilancio 2010, il collegio ritiene di dover sottoporre ai destinatari del bilancio quanto segue:
- A titolo di richiamo di informativa sull'equilibrio economico-finanziario segnaliamo che la società ha chiuso il bilancio con utile esiguo a seguito della revisione per il solo anno 2010 di euro 300 mila del canone dei beni (escluso il sistema tranviario) dati in concessione ad Actv.
 - Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio d'esercizio include "totale partite straordinarie" pari a circa euro 134 mila, relative a conguagli e/o a diverse valutazioni di stime delle partite commerciali con il concessionario Actv in merito alle manutenzioni cicliche nel settore della navigazione.
 - Con riferimento all'operazione di swap, è un'operazione di copertura del rischio di tasso variabile sul mutuo contratto con UNICREDIT e non ha quindi carattere speculativo. Come indicato in Nota Integrativa, il valore MtM alla data del 31/12/2010 è pari a Euro (361.436).
 - Con riferimento all'immobile di Via Torino (ex deposito ACTV), il Collegio ricorda l'importanza della vendita della suddetta area in quanto la liquidità derivante dalla cessione chiuderebbe il finanziamento in scadenza il 30 aprile 2011, riducendo il costo relativo agli oneri finanziari e i costi di gestione e di messa in sicurezza dell'area.
7. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PMV SPA - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A - per l'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
 - Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
 - Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.
 - Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.
 - Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo. L'organo amministrativo ci ha assicurato che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali e contiene le informazioni relative alle vicende della controllante che potrebbero riflettersi sulle dinamiche societarie della società.
 - Abbiamo espresso parere ai sensi di legge al socio Provincia di Venezia.
3. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia Mestre , 8 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Dott. Lorena Mognato

Sindaco effettivo

Dott. Mirco Trevisan

Sindaco effettivo

Dott. Patrizio Berengo



PMV SpA bilancio 2010
Fotografie
Piero Fontana
Stampato in Italia maggio 2011

